

Rapida guarigione del centrocampista e dell'ala per la Coppa UEFA (ore 20,30)

Capello e Bettega contro il Twente per guadagnare la finalissima

Ai bianconeri (sconfitti 1-3 all'andata) basterebbe vincere per 2-0 - Chi supera il turno troverà in finale il Borussia

Dalla nostra redazione

TORINO, 22. Agli olandesi le donne portano fortuna. Se le portano appresso sempre, anche in quelle circostanze in cui, per esempio, gli italiani le tengono lontane come fossero tanti demoni...

fortuna: il colosso non ribatte che allora è due (Bettiga e Capello) saranno sul prato sino ai 4 a 1...

Abbiamo parlato con Spitz Cohn, l'allenatore del Twente che domani affronta la Juve nel retour-match di Coppa UEFA (ore 20,30), per conoscere almeno la formazione, le condizioni dei due infortunati...



● CAPELLO: rapida guarigione che coincide con quella di Bettiga e sospiro di sollievo di Parola

travanti. Journa al suo posto giocherà l'ala sinistra Zuidema (quello che ha fatto due gol nell'andata) e al posto di Zuidema avanzerà Pahipatz...

Questo per quanto riguarda i «talliani» di Enschede. Per la Juventus il discorso su Bettiga e Capello l'abbiamo già avviato con la mini-intervista a Cohn: i due giocatori sono e saranno durante la gara necessari sostituirli sono pronti Damiani e Longobucco...

Sulla Juventus per quanto riguarda la formazione non c'è altro da non doverlo essere sorpreso: ma ormai Parola ci ha abituati nelle partite internazionali a ogni colpo di scena sicché il cronista si trincererà dietro il «beneficio d'ignavia».

Da quando è iniziata questa Coppa UEFA nessuna squadra ha mai segnato sul terreno del «Comunale» però è inusuale pretendere da Dino Zoff in ogni partita i miracoli e intanto la prima sera che Zoff ha giocato come un portiere qualsiasi, ad Enschede, gli olandesi sono passati tre volte ed anche quella che è la prima volta che la Juventus ha beccato tutti insieme in una partita di Coppa, e meno male che il «vecchio» Altafani ha segnato una rete per cui si dice che ha vinto 2 a 0 per passare il turno. Ma in tanto bisogna farne due, e per segnare due bisogna rischiare e magari sbianchiarsi in avanti e beccare una di quelle reti che in casa contano il doppio, per gli altri.

Una Juventus stando ai pronostici sulla carta vincerebbe ad occhi chiusi, sul campo invece l'attuale Juventus può riservare qualsiasi sorpresa.

La squadra che vincerà troverà in finale il Borussia che si è qualificata superando per 1-0 il Colonia già battuta anche all'andata per 3 a 1.

Nello Paci

PROBABILI FORMAZIONI JUVENTUS: Zoff; Gentile, Cuccureddu; Capello, Morini, Sarni, Altafani; Altafani, Anastasi; Viola; Bettiga.

TWENTE: Gross; Van Jerssel, Dros; Overweg, Oranen, Thyssen; Van Der Vail (A. Mühren), Pahipatz (Achterberg), Bos, Journa (Zuidema), Zuidema (Pahipatz).

La Juventus rifiuta la TV TORINO, 22. Juventus-Twente non sarà trasmessa in televisione: la società bianconera ha infatti reso noto che «è considerato l'andamento della previsione, non si può tenere alla richiesta della TV di trasmettere la partita su tutto il territorio nazionale».

Fino a ora stati venduti soltanto 25 mila biglietti, per un incasso di circa 9 milioni; ne rimangono ancora a disposizione 37 mila per tutti gli ordini di posti, ad eccezione della tribuna numerata. Juventus-Twente sarà invece radiotrasmessa in diretta con inizio alle ore 20,25 sul secondo programma.

Remo Musumeci

IL CAMPIONE DI PUGILATO dei pesi medi del nord-America, Tony Licata, ha battuto ai punti con decisione unanime l'argentino Ramon Mendez, conquistando così il diritto a misurarsi con il campione del mondo della categoria - titolo in palio - l'argentino Carlos Monzon. La vittoria conferma la riscossa pugilistica italiana da Licata nella sua carriera da professionista, registrata il mese scorso in Italia, a Milano, ad opera dello stesso Mendez.

NELLA PRIMA GIORNATA del torneo di tennis di Stoccolma volevole per il gruppo verde del campionato mondiale WCT, gli italiani Adriano Panatta e Paolo Bertolucci sono stati sconfitti nel singolare rispettivamente dallo svedese Jan Zabrudsky per 7/6 6/7 6/4 e dal neozelandese Onny Parun per 6/3 6/1. L'altro italiano Antonio Zugarelli ha superato il primo turno battendo lo jugoslavo Nicola Piliic per 6/3 3/6 6/6.

UNO STALLIERE E 35 PURO SANGUE sono morti in un incendio che ha distrutto una scuderia all'ippodromo di Detroit. Una quarantina di cavalli sono stati salvati dagli addetti alla scuderia. Le cause dell'incendio non sono note, ma i vigili del fuoco hanno scoperto che il incendio aveva avuto origine in un ripostiglio in cui erano custoditi degli attrezzi.

Troppo caos nella società rossoneria

Tra il Milan e la nazionale Allodi sceglie... l'azzurro?

Buticchi licenzia Vitali - Rivera forse convocherà una conferenza-stampa - Tifosi scontenti

Dalla nostra redazione

MILANO, 22. - Il campionato stava concludendosi per il Milan in un mesto tran-tran, con l'unica ambizione, apparsa a volte solo presunzione, di presentare qualche giovanotto di belle speranze, quando Buticchi ha tentato il gran colpo: del premercato: Rivera in vendita. Il primo approccio è stato tentato con il Torino, proponendo il cambio con Sala, ma Pianelli ha replicato secco: «non sono un antiquario».

È una promessa, per ora, Rivera potrebbe parlare o agire contro il presidente, nel qual caso, potrebbe essere lui, il petroliere Buticchi, a doverne andare. E sarebbe la fine di una serie di polemiche, critiche e proteste che lo hanno investito. Lo stesso suo tentativo di mollare Rivera gli ha procurato infiniti nemici tra i tifosi, che «mugugnano» a più non posso. Buticchi non è più simpatico (ammesso che lo sia mai stato) e i risultati negativi non fanno che alienargli il favore della «piazza». L'ultima del presidente riguarda Vitali, il general manager arrivato con un contratto triennale (150 milioni). Lo scroscio di mesi addietro si è trasformato in una frattura. Ora Buticchi lo ha licenziato per certe sue iniziative editoriali (una rivista di Brescia). Licenziato per modo di dire, ovviamente: il contratto non salta. Vitali potrebbe rimanere per altri due anni a stipendio immutato. Ma re-

sta in piedi il discorso con Allodi, ammalato da un'altra vecchia storia, la Nazionale. Allodi è stato ancora interpellato per diventare il gran capo degli azzurri, ma è perplesso, esita, lo preoccupa l'ambiente che va ad incontrare. D'altra parte, sul piano della «serenità», il Milan va anche peggio del clamoroso. Milan e Nazionale sono proposte allettanti (sul piano della gloria come su quello del quattrino) ma anche cariche di imprevisti. Allodi chiede tempo. Rivera ha già risposto: ieri non si è neppure presentato all'allenamento. Un'incomprensione fortuita, ha spiegato Giacchino. Ma forse non è così per Rivera, non certo a suo agio adesso, ridimensionato da Buticchi, rifiutato dal mercato, in pieno declino di popolarità. Anche lui ha bisogno di un colpo a sorpresa per raddrizzarsi. Magari di una maglia nerazzurra del cugino interista.

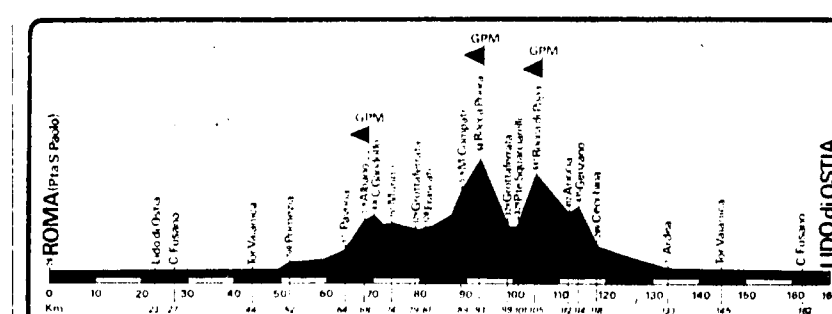


● L'U. C. Monsummese San Giacomo, una delle più forti squadre ciclistiche della Toscana, parteciperà al Liberazione con quattro corridori (da sinistra: Giuseppe MORI (3 vittorie nel 1975), Osvaldo CASTELLAN (una vittoria), Gianluigi ZANUEL e Urano GOFFETTI)

G. P. della Liberazione Trofeo UNIPOL Assicurazioni

ARRIVATI IERI I CICLISTI DELLA POLONIA Attese oggi altre squadre straniere

La società sportiva di Corviale ha iscritto 70 ciclamatori - Da piazza del Popolo a Porta S. Paolo la prima fase della gara, alla quale possono partecipare tutti



Il percorso altimetrico del G. P. di Liberazione

Sono arrivati ieri a Roma i ciclisti polacchi che parteciperanno al XXX Gran Premio della Liberazione, Trofeo Unipol Assicurazioni.

Fanno parte della squadra polacca: Jozef Kaczmarek, Jan Malchowski, Wojciech Natunski, Andrzej Mytnik e Jan Raczowski.

Oggi arriveranno i sovietici, i tedeschi della Repubblica Democratica, i cecoslovacchi, gli inghèresi, i bulgari, i romeni e i bulgari e domani sarà la volta dei belgi e degli jugoslavi.

Sempre domani arriveranno anche quasi tutti i concorrenti del ciclismo. È prevedibile che anche quest'anno saranno quasi duecento i concorrenti che prenderanno il via: un lotto quanto mai notevole e vale le pena di seguirlo ad occhi chiusi.

premi oltre che del quadro definitivo dei partecipanti. Alla conferenza stampa parteciperanno tutti i ciclisti stranieri invitati alla corsa. Giovedì pomeriggio dalle 18 alle 19, presso la sede del nostro giornale (via del Taurini 19), si svolgeranno le operazioni di punzonatura, verifica licenze e distribuzione delle targhe per il seguito. La mattina di venerdì 25 aprile i ciclamatori cominceranno a radunarsi a piazza del Popolo fin dalle ore 8,30, mentre per i dilettanti l'appuntamento di raduno è fissato per le ore 10.

La partenza da piazza del Popolo verrà data per tutti alle ore 10,45; transitando per via del Corso, piazza Venezia, via dei Fori Imperiali, viale dell'Aventino, piazza Albania, sarà raggiunta Porta San Paolo da dove, dopo aver reso omaggio alla lapide che ricorda l'8 settembre, partirà la gara. La partenza sarà data per tutti alle ore 10,45; transitando per via del Corso, piazza Venezia, via dei Fori Imperiali, viale dell'Aventino, piazza Albania, sarà raggiunta Porta San Paolo da dove, dopo aver reso omaggio alla lapide che ricorda l'8 settembre, partirà la gara. La partenza sarà data per tutti alle ore 10,45; transitando per via del Corso, piazza Venezia, via dei Fori Imperiali, viale dell'Aventino, piazza Albania, sarà raggiunta Porta San Paolo da dove, dopo aver reso omaggio alla lapide che ricorda l'8 settembre, partirà la gara.

Per i dilettanti la partenza avverrà alle ore 11,30, un orario stabilito onde evitare (per quanto è possibile) di trovare chiuso il passaggio a livello di PAVONA (situato al sessantaduesimo chilometro di corsa) dove un treno dovrebbe transitare verso le ore 12,48. Il percorso della gara dei dilettanti si snoderà sull'itinerario Roma - Ostia - Torvajonica, Pomezia, PAVONA.

La partenza da piazza del Popolo verrà data per tutti alle ore 8,30, mentre per i dilettanti l'appuntamento di raduno è fissato per le ore 10. La partenza da piazza del Popolo verrà data per tutti alle ore 8,30, mentre per i dilettanti l'appuntamento di raduno è fissato per le ore 10.

avverrà alle ore 11,30, un orario stabilito onde evitare (per quanto è possibile) di trovare chiuso il passaggio a livello di PAVONA (situato al sessantaduesimo chilometro di corsa) dove un treno dovrebbe transitare verso le ore 12,48. Il percorso della gara dei dilettanti si snoderà sull'itinerario Roma - Ostia - Torvajonica, Pomezia, PAVONA.

avverrà alle ore 11,30, un orario stabilito onde evitare (per quanto è possibile) di trovare chiuso il passaggio a livello di PAVONA (situato al sessantaduesimo chilometro di corsa) dove un treno dovrebbe transitare verso le ore 12,48. Il percorso della gara dei dilettanti si snoderà sull'itinerario Roma - Ostia - Torvajonica, Pomezia, PAVONA.

avverrà alle ore 11,30, un orario stabilito onde evitare (per quanto è possibile) di trovare chiuso il passaggio a livello di PAVONA (situato al sessantaduesimo chilometro di corsa) dove un treno dovrebbe transitare verso le ore 12,48. Il percorso della gara dei dilettanti si snoderà sull'itinerario Roma - Ostia - Torvajonica, Pomezia, PAVONA.

avverrà alle ore 11,30, un orario stabilito onde evitare (per quanto è possibile) di trovare chiuso il passaggio a livello di PAVONA (situato al sessantaduesimo chilometro di corsa) dove un treno dovrebbe transitare verso le ore 12,48. Il percorso della gara dei dilettanti si snoderà sull'itinerario Roma - Ostia - Torvajonica, Pomezia, PAVONA.

Tournée in Cina di atleti americani NEW YORK, 22. Gli Stati Uniti si receranno in tournée in Cina dal 28 maggio prossimo con una squadra di atletica leggera. I portatori di maggior spicco della formazione saranno rispettivamente Francis Larocca, detentore del primo americano dei 1.000, 1.500, 3.000 metri e delle tre miglia, e Willie Davenport, campione olimpionico dei 110 metri ostacoli a Città del Messico.

Ad eccezione di Davenport, non figurano altri atleti nella lista maschile pubblicata dall'AAU (Amateur Athletic Union). Cosicché, nei Dwight Stones, Dave Roberts, né Al Federbach o George Woods, né Rick Wohlhuter o Steve Prefontaine, né Steve Williams o Ivory Cross, nessuno dei primati americani Foster si receranno in Cina.

Daltronde la N.C.A.A., la federazione degli sport universitari aveva vivamente sconsigliato ai studenti di partecipare a questa tournée che si svolge proprio nella fase culminante del ciclo di studi universitari. Soltanto tre studenti hanno infine accettato l'invito di questo viaggio in Cina. Al contrario, la maggior parte delle migliori atlete ha risposto in pieno al tentativo di coazione di John Huntley, che detiene il record nazionale di salto in alto.

In totale la squadra americana è formata da 41 uomini e 23 donne. Nel corso della tournée, gli Stati Uniti disputeranno incontri amichevoli, oltre a quelli del campionato di Cina il 18 e 24 maggio a Shanghai, il 27 e 28 maggio a Pechino.

Basket: questi gli arbitri di oggi Questi gli arbitri e i commissari di gara designati per le gare del massimo campionato italiano in programma sabato: A SIENA: Saporiti-Siemani; Arb. Martolini e Florio di Arb. Roma; A FORLÌ: Jolly-Forti Invernizzi; Arb. Volto e Duranti di Pisa; A CANTÙ: Fonti-Sacchi; Arb. Dal Fiume di Imola e Maurizi di Bologna; A MILANO: Mobilquattro-Sensidoni; Arb. Canziani e Bianchi di Roma; comm. Fratoccolo Bianchi.

sono disseminate di rocce con graffiti che risalgono a migliaia di anni fa, quando i Camuni abitavano questa lunga e fresca vallata. A mezz'ora da Milano c'è Bergamo. L'indimenticabile Piazza Vecchia di Bergamo Alta segna il centro di una città fatta di strette contrade e di angoli artistici. Viemissima a Milano è anche Varese, con le sue ville e i suoi laghi. Mantova e Cremona sono due tra le più belle città del nord Italia, con le loro piazze e i musei, con i palazzi del Gonzaga a Mantova e il magnifico Duomo a Cremona. Se hai voglia di aria fresca, infine, vai verso la Valtellina: avrai anche occasione di assaggiare piatti e vini speciali.

REGIONE LOMBARDIA Assessorato al Turismo. Per informazioni rivolgersi agli E.P.T. di Milano - Bergamo - Brescia - Como - Cremona - Mantova - Pavia - Sondrio - Varese o alle agenzie di viaggio.

Non hai visto Milano se non sei stato sui laghi. Basta un pomeriggio, o un week-end, e da Milano raggiungi facilmente luoghi incantevoli: ti verrà voglia di fermarti più a lungo in Lombardia. Appena fuori

Milano, verso Pavia, l'Oltrepò è famoso per i pregiati vini e per le specialità gastronomiche. È d'obbligo poi una visita alla polverosa Certosa di Pavia con l'abside romanico-lombarda e con lo splendido chiostro. Se vai sui laghi, non trascurare l'affascinante penisola di Sirmione con le grotte di Catullo. Oppure, più vicino,

fa una gita sul lago di Como. Accanto ai tanti ricordi manzoniani, trovi antichi ville, grandi parchi e tipiche locande. E che ne dici di una gita in barca sull'ambroso e lacustre lago d'Iseo? Da lì, se ti interessano le tracce del passato, raggiungi facilmente la Valcamonica: le sue colline

Milano non è soltanto un centro d'affari: è il centro di una regione tutta da visitare. Laghi, fiumi, monti, capolavori artistici, castelli, piazze, da Milano si raggiungono facilmente in qualunque direzione. La prossima volta che vieni a Milano, ricordati: non conosci Milano se non conosci la Lombardia.

Domani mattina nel corso della conferenza-stampa indetta per le ore 11 nell'Aula Magna dell'Istituto «Palumbo Tognetti» alle Frattocchie (km. 22 della SS Appia) sarà data una completa informazione anche a proposito dei

La Lombardia è da vedere. Sulle vie della Lombardia, la tua vacanza si desidera ricevere.